



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 12 FEBBRAIO 2019**

OGGETTO: DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0002
PROPOSTA N. 474 DEL 11/12/2018.

MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE "DISCIPLINA DEI CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, AUSILI FINANZIARI COMUNQUE DENOMINATI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI, NONCHE' PER LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DA PARTE DEL COMUNE"

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

RILEVATO dalla relazione:

- Che la crescita economica, indotta anche attraverso strumenti di defiscalizzazione selettiva tende a divenire stabile e, di conseguenza, puo' produrre nel medio-lungo periodo un aumento del gettito stesso od un positivo riflesso su tutta l'economia cittadina;
- Che al fine di conseguire gli obiettivi di crescita di cui in premessa è in itinere l'istituzione di un fondo per il finanziamento di misure oltre al riconoscimento di benefici economici in capo a soggetti privati in possesso di determinati requisiti, tra cui l'aver avviato un'impresa economica o aver ampliato un'impresa esistente, mediante l'assunzione di nuovo personale;
- Che l'istituendo fondo sara' destinato, nelle forme, modi e limiti di cui al citato regolamento come modificato, a finanziare un sistema di agevolazioni da realizzarsi anche tramite rimborsi di costi effettivamente sostenuti per il pagamento di tasse comunali, destinate ad imprese operanti sul territorio e che impieghino nuovo personale e che occorre approntare a tal fine una disciplina idonea;
- Che l'attuale formulazione del regolamento in oggetto non consente l'attribuzione di vantaggi economici di questo tipo a favore di imprese private per il solo atto di aver avviato una nuova attività e di aver assunto, a tal fine, nuovo personale nonché per il solo fatto di aver ampliato una attività già esistente mediante nuove assunzioni;
- Che appare opportuno modificare il vigente regolamento in materia di concessioni di benefici economici, comunque denominati, in favore di operatori economici privati al fine di estendere l'elenco dei benefici concedibili dall'Amministrazione e ricomprendervi anche un contributo economico a copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti dall'impresa

per fra fronte alle obbligazioni tributarie locali, secondo quanto previsto dall'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le modifiche in oggetto riguardano:

- a) La concessione di un contributo per un periodo non superiore a tre annualità nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti de minimis alle imprese e comunque per un ammontare non superiore, nel triennio, ad euro 200.000;
 - b) I richiedenti debbono essere persone giuridiche, costituite in forma societaria pluripersonale, onde assicurare uno standard minimo comune di solidità, strutturale e patrimoniale, per le imprese eventualmente beneficiarie, anche al fine di assicurare, per quanto possibile, una continuità dell'attività svolta e l'efficacia, in concreto, del contributo concesso dall'Amministrazione;
 - c) Le persone giuridiche di cui sopra debbono aver avviato un'attività imprenditoriale, commerciale, industriale o artigianale;
 - d) I richiedenti debbono trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - I. Aver dato avvio ad una nuova attività nell'ambito del Comune di Genova o aver proceduto all'ampliamento di un'attività già avviata;
 - II. Aver assunto personale con contratto a tempo indeterminato o con contratto a tempo determinato almeno annuale in numero pari almeno a cinque unità;
 - e) L'assunzione di nuovo personale deve avvenire nel minimo di cinque unità, al fine di concedere i benefici economici di cui in oggetto a favore di realtà imprenditoriali capaci di generare livelli di lavoro adeguati ad uno sviluppo sensibile del livello demografico urbano ed evitarne una dispersiva frammentazione;
 - f) Per le attività di commercio al dettaglio e di somministrazione di alimenti e bevande per le attività di artigianato, potranno essere emanati bandi che prevedano quale requisito specifico quello di aver dato avvio, nell'ambito del Comune, ad una nuova attività utile a riqualificare un'area cittadina e/o restituirla alla tradizione storica locale;
- Considerato altresì opportuno rinviare agli specifici bandi la definizione dei dettagli operativi nonché degli ulteriori adempimenti amministrativi, comunque nei limiti delle risorse disponibili;

Per quanto nelle premesse richiamato,

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A riferire periodicamente al Consiglio Comunale, a partire da Giugno 2019, circa gli adempimenti svolti, quelli programmati ed in particolare i bandi elaborati diffusi ed i risultati acquisiti.

Proponente: Grillo (Forza Italia).